

Debiti v/ Iscritti esercizi 2007 e 2008	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008
□ Beneficiari c/pensioni	3.177.489,81	112.513,80
□ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	8.104.811,69	8.303.082,03
□ Beneficiari c/indennità di cessazione	2.562.035,85	1.495.190,78
□ Beneficiari c/indennità di maternità	230.204,13	84.179,33
□ Beneficiari c/impianto studio	5.000,00	165.000,00
□ Beneficiari c/impianto studio prestiti d'onore	4.375,00	3.875,00
□ Beneficiari c/integrazioni	104.655,42	46.594,20
□ Beneficiari c/sussidi scolastici	72.250,00	75.390,00
□ Beneficiari c/eredità Carvelli	354,13	181,05
□ Beneficiari c/pignoramenti	196.195,83	132.851,08
□ Debiti per conguagli ratei eredi da	0,00	254.072,49
□ Altri Debiti verso iscritti	1.011,52	0
TOTALE	14.458.383,38	10.672.929,76

Nel debito "Beneficiari c/pensioni" relativo all'esercizio precedente erano compresi gli arretrati luglio/dicembre 2007, quantificati in Euro 2.983.055, riguardanti la perequazione delle rate di pensione stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella delibera n.70 del 20/04/2007.

Nel 2008 la perequazione, determinata nella misura dell' 1,7% dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.105 del 30 maggio 2008 e con decorrenza 1° luglio 2008, è stata erogata interamente entro l'esercizio di competenza e, pertanto, non risultano debiti a tale titolo.

Al 31/12/2008 sono aperte n. 61 posizioni per indennità di cessazione da erogare in forma rateizzata, contro n. 59 posizioni al 31/12/2007.

Altri debiti:

I debiti totali rilevati in tale categoria residuale ammontano a Euro 2.976.559.

Sono costituiti dai "Debiti per depositi cauzionali" (Euro 244.355) rilevati nei confronti degli inquilini per le somme versate a titolo di cauzione, dai "Debiti verso gli inquilini" (Euro 384.572) per importi incassati ed in attesa di una corretta imputazione e, infine, dai "debiti diversi" (Euro 2.347.632); questi ultimi sono prevalentemente costituiti dalle somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato nel mese di dicembre 2008 (Euro 2.212.312) a cui si aggiungono importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione ed altre passività di minor rilevanza.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2007	31-12-2008
Immobilizzazioni immateriali	366.840,65	383.695,89
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	366.840,65	383.695,89

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2007	31-12-2008
Immobilizzazioni materiali:		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	875.226,30	879.100,55
Fondo ammortamento macchine elettroniche	542.761,57	602.481,12
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	1.339.153,14	1.534.581,98
Fondo ammortamento automezzi	0,00	0,00
Fondo ammortamento immobili strumentali	2.239.611,82	2.559.095,35
Fondo ammortamento immobili	76.757.500,24	78.166.137,95
Totale fondo immobilizzazioni materiali	81.754.253,07	83.741.396,95
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	82.121.093,72	84.125.092,84

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per Euro 571.056 e quantificano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

Nell'esercizio 2008 non sono stati imputati risconti attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2007	31-12-2008
Ratei passivi	539.109	571.056
Risconti passivi	843	0
Totale	539.952	571.056

PATRIMONIO NETTO

Nel 2008 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 41.842.454 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 774.902.567. La differenza tra ricavi (Euro 326.955.644) e costi (Euro 307.180.447) di competenza 2008, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 19.775.197) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 1,63%) il cui totale al 31/12/2008 è pari ad Euro 1.231.967.879.

PATRIMONIO NETTO	31-12-2007	31-12-2008
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	733.060.113	774.902.567
Avanzo economico	41.842.454	19.775.197
Riserva di arrotondamento	3	0
Totale	1.212.192.685	1.231.967.879

Il patrimonio netto al 31/12/2008 equivale a 7,38 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2004	2005	2006	2007	2008
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	548.413.016	596.915.924	659.255.176	733.060.113	774.902.567
Avanzo economico	48.502.908	62.339.252	73.804.937	41.842.454	19.775.197
Riserva di arrotondamento	3	-1	1	3	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.034.206.042	1.096.545.290	1.170.350.229	1.212.192.685	1.231.967.879

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di Euro 197.761.837 corrispondente ad una percentuale del 19,12.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine ovvero con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute o prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	Euro
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	5.176.832
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	1.706.936
Altre fidejussioni	276.934
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	950.000
Totale	8.110.702

Le prime tre voci rappresentano garanzie ricevute da terzi di cui la Cassa Nazionale del Notariato risulta beneficiaria.

La voce "Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato", diversamente, raffigura l'impegno assunto dalla Banca Cassiera, che si è costituita fidejussore nell'interesse della Cassa Nazionale del Notariato a favore dell'Istituto Romano di San Michele in occasione di una gara bandita dall'Istituto medesimo per la vendita della residua porzione dell'Hotel Colonna sito in Roma, Piazza Montecitorio n. 10/Via Colonna Antonina n. 28; tale fidejussione, per Euro 950.000 e in scadenza nel 2009, rappresenta la somma prestata a garanzia dell'offerta (10% del prezzo base d'asta).

Per opportuna conoscenza la Cassa Nazionale del Notariato non ha perfezionato l'acquisito dell'immobile in questione in quanto l'inquilino ha esercitato il proprio diritto di prelazione.

PAGINA BIANCA



COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Il valore dell'avanzo economico, pari a 19,8 milioni di Euro, costituisce la massima sintesi della attività di gestione della Cassa che, nell'anno 2008, è stata fortemente limitata da fattori di carattere esogeno.

Seppur il conseguimento dell'avanzo manifesti l'effettivo stato di salute generale dell'Associazione non si può non evidenziare che, per il secondo anno consecutivo, il risultato economico subisce una flessione. Solo in raffronto all'anno 2007 la contrazione richiamata ha superato i 22 milioni di Euro.

Il calo in esame è stato prevalentemente originato da fattori esterni all'attività della Cassa e riferibili, in particolare, ai molteplici provvedimenti legislativi che hanno interessato la "professione notarile" negli ultimi anni e all'andamento economico e finanziario mondiale. Entrambe le cause hanno esercitato una stretta dell'attività notarile e della pertinente contribuzione concorrendo a determinare, nel solo ultimo biennio, la flessione del valore del repertorio notarile di oltre ventuno punti percentuali e del numero di atti che concorrono alla sua formazione (4,5 milioni di atti in meno). Il recupero delle risorse contributive messo in atto attraverso l'innalzamento della aliquota contributiva al 28% è stato, quindi, vanificato dagli effetti costrittivi esercitati dai fattori sopra richiamati sulla dimensione della base imponibile costituita dal repertorio.

Nell'ambito del sistema tecnico di gestione adottato dalla Cassa, la negativa flessione della contribuzione deve esser valutata anche in considerazione della parallela ascesa delle spese previdenziali nonché della particolare contrazione delle rendite nette mobiliari anche queste fortemente condizionate dalla crisi finanziaria mondiale. Seppur il portafoglio della Cassa non sia stato contaminato dalla presenza di titoli cosiddetti "tossici", la velocità di contagio della crisi in questione ha comportato il fulmineo abbassamento delle quotazioni dei titoli generando tra l'altro, nel mero rispetto di principi contabili civilistici, la formazione in bilancio di prudenziali allineamenti del valore di circa 20 milioni di Euro oltre ad accantonamenti al fondo oscillazione titoli per 14 milioni di Euro.

La flessione delle rendite mobiliari nette è stata, tuttavia, ampiamente bilanciata dalla crescita delle rendite del patrimonio immobiliare della Cassa. Oltre a garantire l'entrata relativa alla riscossione dei canoni la gestione immobiliare dell'esercizio ha consentito il formarsi di ricavi legati direttamente alle alienazioni immobiliari intercorse e alla propedeutica rivalutazione di una porzione del patrimonio immobiliare in seguito conferito nel fondo immobiliare Theta.

RICAVI	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Contributi	209.930.212	209.754.659	- 0,08
Rettifiche di costi "Gestione corente"	406.495	679.763	67,23
Maternità	604.493	588.613	- 2,63
Ricavi lordi di gestione immobiliare	39.007.722	73.123.634	87,46
Ricavi lordi di gestione mobiliare	55.692.426	38.043.910	- 31,69
Altri ricavi	2.192.987	4.765.065	117,29
TOTALE RICAVI	307.834.335	326.955.644	6,21

COSTI	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Prestazioni correnti	- 170.437.799	- 178.103.974	4,50
Rettifiche di ricavi "Gestione corrente"	- 4.218.047	- 4.191.158	- 0,64
Maternità	- 1.164.413	- 940.701	- 19,21
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili su maternità	- 12.090	- 11.772	- 2,63
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 11.276.328	- 9.575.639	- 15,08
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 17.144.272	- 17.945.280	4,67
Indennità di cessazione	- 27.092.676	- 31.751.283	17,20
Altri costi	- 34.646.256	- 64.660.640	86,63
TOTALE COSTI	-265.991.881	- 307.180.447	15,48

Nel prosieguo del documento viene fornita una analisi qualitativa e quantitativa delle voci che compongono il conto economico della Cassa seguendo l'ordine dello schema scalare idoneo a rappresentare, con maggiore evidenza, i risultati parziali delle diverse gestioni in cui l'attività della Cassa può essere divisa.

LA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia nell'esercizio 2008 un risultato di 28.139.290 Euro.

Rispetto al precedente anno si registra, quindi, una flessione dell'area in esame di oltre 7,5 milioni di Euro che trae origine dall'immobilità della contribuzione e dalla contemporanea ascesa delle spese previdenziali correnti. Quest'ultime, seguendo una dinamica inversa rispetto al monte repertoriale, risentono della contingente dinamica demografica della popolazione notarile nonché dell'aggiornamento degli importi delle prestazioni disciplinato dai regolamenti statuari.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Contributi	209.930.212	209.754.659	- 0,08
Prestazioni correnti	- 170.437.799	- 178.103.974	4,50
Rettifiche di costi "Gestione corrente"	406.495	679.763	67,23
Rettifiche di ricavi "Gestione corrente"	- 4.218.047	- 4.191.158	- 0,64
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	35.680.861	28.139.290	- 21,14

CONTRIBUTI

La contribuzione corrente è prevalentemente costituita dai contributi versati dai Notai in funzione del Repertorio prodotto e versati alla Cassa per il tramite degli Archivi Notarili.

Rispetto al precedente esercizio tale gruppo di ricavi evidenzia una flessione di appena 0,08 punti percentuali raggiungendo il valore complessivo di 209.754.659 Euro.

La staticità contributiva, tuttavia, costituisce un elemento di preoccupazione per l'Amministrazione in quanto è stata accompagnata da una contestuale crescita delle prestazioni correnti e, soprattutto, perché è avvenuta in presenza di una aliquota contributiva più elevata. Si ricorda che all'origine dell'andamento della contribuzione vi è la costante flessione dell'attività notarile causata dalla sottrazione alla categoria notarile

delle competenze in materia di "veicoli", "cancellazioni di ipoteche" e "trasferimento di quote societarie" ai quali si sono aggiunti gli effetti costrittivi della contingente situazione economica e finanziaria del Paese.

CONTRIBUTI	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Contributi da Archivi Notarili	209.437.409	208.144.919	- 0,62
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	28.579	12.707	- 55,54
Contributi da Uffici del Registro	327.614	380.127	16,03
Contributi previdenziali da riconsunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	94.547	233.166	146,61
Contributi previdenziali - riscatti	42.063	983.740	2.238,73
Totale	209.930.212	209.754.659	- 0,08

Contributi da Archivi Notarili

Il gettito proveniente dagli archivi notarili è formato prevalentemente dai contributi versati dai notai in ragione dell'aliquota previdenziale in vigore e del repertorio notarile prodotto. A questi si aggiungono versamenti di minore entità relativi ai "diritti di iscrizione a repertorio" o susseguenti ad ispezioni e disamine dei repertori promossi dagli archivi notarili in questione.

Complessivamente il flusso di competenza dell'anno è stato di 208.144.919 Euro e registra una contrazione, rispetto al 2007, di circa 1,3 milioni di Euro. Con delibera n.182 del 12 ottobre 2007 e con effetto 1 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Cassa aveva modificato la misura della aliquota contributiva dal 25% al 28% del repertorio. La modifica in questione avrebbe dovuto determinare, a parità di base imponibile, una variazione positiva del gettito contributivo di circa 12 punti percentuali corrispondenti a circa 25 milioni di Euro. Tali risorse sarebbero state destinate oltreché al finanziamento delle prestazioni correnti anche al consolidamento dell'equilibrio previdenziale della Cassa che, soprattutto nel medio e lungo termine, soffrirà delle definitive sottrazioni alla categoria dell'esclusiva competenza in alcuni atti ("veicoli", "cancellazioni di ipoteche" e "trasferimento di quote societarie"). Tale previsione è stata, tuttavia, resa vana dalla nuova forte contrazione dell'attività notarile registratasi nel corso del 2008 e capace di assorbire interamente gli effetti positivi della variazione della aliquota contributiva.

Nel corso dell'anno, infatti, la domanda del servizio notarile oltre a soffrire delle minor sottoscrizioni di atti relativi alle materie sopra richiamate ha risentito della crisi economica e finanziaria che ha contagiato con straordinaria celerità l'intero tessuto sociale del Paese. A risentirne, in particolare, sono state le sottoscrizioni relative alle vendite immobiliari e ai mutui ma hanno subito contrazioni importanti anche quelle relative alla consulenza societaria.

Per testimoniare il particolare momento dell'attività notarile si rileva che mai negli ultimi anni di storia del notariato il repertorio aveva subito per due anni consecutivi forti contrazioni tali da lasciare sul terreno, in parte in modo definitivo, oltre duecento milioni di Euro di onorari e 4,5 milioni di atti.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati incassati contributi per 12.707 Euro in calo rispetto al precedente esercizio per il minor numero di posizioni registrate.

Contributi da Uffici del Registro

I contributi versati direttamente dai contribuenti ovvero da Equitalia SpA in caso di iscrizione a ruolo degli inadempienti per effetto degli accertamenti promossi dalle agenzie delle entrate hanno fatto rilevare un lieve aumento rispetto al precedente anno.

Le somme pervenute nell'esercizio 2008 sono pari a 380.127 Euro in luogo di 327.614 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)

Sono i contributi giacenti presso altre gestioni e versati dai professionisti per attività diverse da quella notarile al fine di ricongiungere la propria posizione previdenziale nella Cassa.

Nel corso dell'esercizio 2008 l'entrata di competenza è stata di 233.166 Euro.

Rispetto al precedente anno, in cui i contributi in esame avevano raggiunto la somma di 94.547 Euro, si è registrato un aumento per effetto del maggior numero di posizioni ricongiunte.

Contributi previdenziali - riscatti

La contribuzione pervenuta alla Cassa da parte dei notai che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva, ha raggiunto il valore di 983.740 Euro.

Rispetto alla contribuzione pervenuta nel 2007, pari a Euro 42.063 Euro, si registra una forte crescita del ricavo per effetto del maggior numero di "riscatti" esercitati.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento, rispetto all'esercizio 2007, del 4,5%. La spesa complessiva è, infatti, passata da 170.437.799 dell'anno precedente a 178.103.974 del 2008.

La variazione rispetto al 2007, vicina a 7,7 milioni di Euro, è in prevalenza attribuibile all'andamento della spesa relativa alle "pensioni agli iscritti" che, rappresentando il 94% del valore delle prestazioni correnti, ha subito gli effetti economici dell'aggiornamento degli importi previsto dall'apposito regolamento e della ascesa del numero delle pensioni corrisposte direttamente ai titolari.

PRESTAZIONI CORRENTI	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	- 160.418.784	- 166.917.539	4,05
Assegni di integrazione	- 1.637.924	- 1.669.524	1,93
Sussidi ordinari e straordinari	- 27.218	- 33.604	23,46
Sussidi scolastici	- 185.870	- 190.940	2,73
Sussidi impianto studio	- 380.000	- 205.000	- 46,05
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	- 30.326	- 34.211	12,81
Polizza sanitaria	- 7.683.213	- 9.053.156	17,83
Polizza responsabilità civile/professionale	- 74.464	0	- 100,00
Totale	- 170.437.799	-178.103.974	4,50

Pensioni agli iscritti

La spesa sostenuta nell'anno 2008 dalla Cassa per corrispondere le pensioni agli iscritti è stata di 166.917.539 Euro.

L'aumento che la spesa istituzionale registra rispetto al precedente esercizio deriva dagli effetti economici dell'aggiornamento delle rate di pensione previsto dal regolamento statutario ma anche dalla costante ascesa del numero delle pensioni corrisposte direttamente ai notai. L'ascesa di queste ultime nel novero delle pensioni pagate è un segno inequivocabile dell'allungamento della vita media combinato al maggior numero di nuove richieste di quiescenza provenienti dai professionisti che hanno iniziato l'attività nel corso degli anni settanta in seguito all'aumento dei posti previsti dalla tabella notarile.

Agli effetti propri del citato movimento demografico, si sono aggiunti quelli economici legati all'adeguamento delle rate di pensione e determinata nella misura dell'1,7% con effetto 1° luglio 2008.

Il provvedimento di aggiornamento dell'importo delle pensioni è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa con delibera n. 105 del 30 maggio 2008 in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento di previdenza e solidarietà previsto dall'articolo 4 dello Statuto.

Nella crescita della spesa pensionistica ha influito, inoltre, l'incidenza sull'intero anno della perequazione effettuata nel precedente esercizio e corrispondente al 3,1%.

Assegni di integrazione

Costituisce la prestazione che è corrisposta ai notai il cui repertorio è risultato inferiore ad una percentuale, fissata dal Consiglio di amministrazione, dell'onorario medio nazionale.

La spesa fa riferimento alle integrazioni degli onorari di repertorio dell'anno 2007 e, rispetto al precedente esercizio, evidenzia una lieve ascesa nonostante la diminuzione del numero dei beneficiari. La spesa di competenza dell'anno è stata, infatti, pari a 1.669.524 Euro in luogo di 1.637.924 Euro del precedente anno. La lieve crescita è quindi attribuibile al maggior assegno medio corrisposto, ingranditosi per effetto della contrazione dei repertori realizzati e della presenza di un massimale integrabile pressoché invariato rispetto all'anno passato.

Sussidi ordinari e straordinari

La spesa sostenuta dall'Ente nel corso 2008 per concedere, in caso di reale e accertata necessità, sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a Notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione è stata di 33.604 Euro.

L'onere ha evidenziato una lieve crescita rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente, pari a 27.218 Euro.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento, la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2008 gli assegni scolastici emessi hanno determinato una spesa di Euro 190.940, superiore a quella sostenuta dall'Associazione nel corso del precedente esercizio (Euro 185.870).

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, alle spese sostenute dai Notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio. La domanda del contributo può essere inoltrata alla Cassa entro il termine perentorio di un anno dall'iscrizione a ruolo.

La spesa dell'esercizio è stata di 205.000 Euro ed evidenzia una diminuzione rispetto al precedente anno per effetto della contrazione del numero di richieste pervenute alla Cassa.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per sostenere il pagamento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2008 sono stati erogati contributi per Euro 34.211 destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Cuneo, Lecce, Milano, Pavia, Sondrio, Trento e Venezia.

Polizza sanitaria

La tutela sanitaria degli iscritti e delle loro famiglie è garantita mediante la sottoscrizione di due polizze assicurative (una per i Notai in esercizio ed una per i Notai in pensione) con la compagnia di assicurazione Unipol Unisalute.

Il costo di competenza dell'esercizio 2008 è stato di 9.053.156 Euro e rileva, rispetto al precedente esercizio (7.683.213 Euro) un incremento di circa 1,4 milioni di Euro. La variazione della spesa è prevalentemente attribuibile all'aumento del premio per i notai in esercizio ai quali è stata estesa, a partire dal 1° luglio 2008 in sede di rinnovo dell'annualità, la garanzia legata al modulo integrativo (delibera Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2008 n.78).

Contribuisce, inoltre, ad elevare il costo complessivo della tutela sanitaria la maggiorazione dell'importo della diaria per i non autosufficienti passata da 510 a 750 Euro mensili. Anche tale novità ha decorrenza 1 luglio 2008 (delibera Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2008 n.79).

Le posizioni assicurate per l'annualità corrente (luglio 2008 – giugno 2009) sono relative a n. 7.174 nuclei familiari.

Polizza responsabilità civile/professionale

L'ultimo periodo assicurato per la polizza che copriva gli assicurati da qualsiasi somme fossero tenuti a rimborsare per danni causati a terzi soggetti e per i quali risultavano civilmente responsabili ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile, presentava come scadenza la data del 31 gennaio 2007.

Questa è la ragione per cui a fronte di un costo di 74.464 Euro registrato nel 2007 e relativo alla ultima mensilità di gennaio 2007, nell'esercizio 2008 non sono evidenziati oneri di competenza.

RETTIFICHE DI COSTI GESTIONE CORRENTE**Recupero prestazioni.**

E' la posta rettificativa della voce relativa alle "pensioni agli iscritti" e si riferisce prevalentemente allo storno di rate di pensioni in seguito al decesso dei beneficiari che sono state successivamente corrisposte agli eredi. L'importo dell'anno è stato di 679.763 Euro.

RETTIFICHE DI COSTI GESTIONE CORRENTE	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Recupero prestazioni	406.495	679.763	67,23
Totale	406.495	679.763	67,23

RETTIFICHE DI RICAVI GESTIONE CORRENTE

Le rettifiche di ricavi della gestione corrente comprendono le restituzioni ai notai dei contributi versati in eccedenza per errore e l'aggio di riscossione che rappresenta il costo del servizio di riscossione svolto dagli archivi notarili dei contributi versati dalla categoria.

RETTIFICHE DI RICAVI GESTIONE CORRENTE	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Restituzione contributi	- 29.589	- 28.372	- 4,11
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	- 4.188.458	- 4.162.786	- 0,61
Totale	- 4.218.047	- 4.191.158	- 0,64

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di Euro 28.372 per l'anno 2008.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

In questa voce si rileva l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per conto della Cassa. L'importo dell'aggio per l'esercizio 2008 è stato pari ad Euro 4.162.786. La lieve flessione del costo riflette quella registrata dai contributi notarili.

LA GESTIONE MATERNITA'

Nell'ultimo consuntivo approvato (anno 2007) la gestione della maternità aveva evidenziato un peggioramento del risultato, rilevando un disavanzo superiore a 0,5 milioni di Euro. L'inasprimento del risultato, confermato in parte anche nell'esercizio in chiusura, trae origine dal rialzo improvviso del numero delle aventi diritto all'indennità combinato alla sostanziale staticità della contribuzione pervenuta. Il valore di quest'ultima, infatti, è legata al numero degli iscritti – il cui trend medio è pressoché invariabile nel tempo – e alla dimensione del contributo pro capite che da sempre è pari a 129,11 Euro.

L'incremento del numero delle aventi diritto alla prestazione, che riflette la crescita della presenza femminile nel novero della categoria, ha comportato l'aumento della spesa istituzionale a 1,2 milioni di Euro nel 2007 mentre i dati dell'anno 2008 fanno osservare il mantenimento dell'onere su valori prossimi al milione di Euro.

Contribuisce a elevare la spesa annuale la crescita dell'importo massimo erogabile della singola indennità ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Tali ragioni hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Cassa ad elevare il contributo di maternità con effetto 1° gennaio 2009 a 250 Euro (delibera n.185 del 17 ottobre 2008) e riportare la gestione relativa alla maternità in equilibrio .

GESTIONE MATERNITA'	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):			
Contributi indennità di maternità riscossi	604.493	588.613	- 2,63
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili su maternità	- 12.090	- 11.772	- 2,63
Totale contributi indennità di maternità netti riscossi	592.403	576.841	- 2,63
Indennità di maternità erogate	- 1.164.413	- 940.701	- 19,21
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	- 572.010	- 363.860	- 36,39

Contributi indennità di maternità riscossi

Il contributo a carico di ogni Notaio è pari a 129,11 Euro ed è stato riscosso dagli Archivi Notarili contemporaneamente ai contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2008 è pari a 588.613 Euro e rileva un lieve decremento rispetto al precedente esercizio.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili su maternità.

Essendo il contributo di maternità riscosso dagli archivi notarili unitamente alle quote repertoriali di maggio, viene sostenuto dalla Cassa, al pari della contribuzione ordinaria, il costo del servizio reso dagli stessi archivi notarili.

Per l'esercizio 2008 la spesa relativa a tale servizio è stata di 11.772 Euro.

Indennità di maternità erogate

La spesa relativa all'indennità di maternità rileva un decremento superiore a 200 mila Euro per effetto delle minor richieste pervenute nel corso dell'esercizio 2008.

L'onere dell'anno, tuttavia, si mantiene elevato e raggiunge il valore di 940.701 Euro, superando di circa 400 Euro il totale dei contributi pervenuti e destinati al relativo finanziamento per effetto del mantenimento del numero delle aventi diritto su un livello superiore a quello medio registrato storicamente.

L'importo massimo erogabile nell'anno 2008, ai sensi di legge, è stato pari a 21.913 Euro.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale fa registrare per l'anno 2008 un saldo positivo di 51.895.342 Euro; tale risultato scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare con i costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio, fornendo al tempo stesso un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è stato influenzato dalle critiche condizioni in cui hanno versato i mercati finanziari, dall'economia in calo del nostro Paese, nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

I ricavi patrimoniali lordi, pari ad 111.167.544 Euro (comprese le eccedenze da alienazione immobili), al netto dei costi di acquisizione (costi immobiliari per 9.575.639 Euro e mobiliari per 17.945.280 Euro), hanno consentito la copertura delle spese relative alla indennità di cessazione e garantito il risultato positivo sopra menzionato.

La spesa sostenuta per le indennità di cessazione è considerata piuttosto che un elemento previdenziale corrente, un onere correlato all'accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio), la cui relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati. L'onere 2008, 31.442.146 Euro, ha riguardato n. 118 indennità deliberate (di cui 10 rateizzate) oltre agli interessi erogati per indennità di cessazione rateizzate (309.137 Euro).

Si riporta di seguito un riepilogo dei ricavi e dei costi di competenza di tale gestione e che hanno dato luogo al risultato dell'anno, con un confronto rispetto l'esercizio passato.

GESTIONE PATRIMONIALE	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare	39.007.722	73.123.634	87,46
Ricavi lordi di gestione mobiliare	55.692.426	38.043.910	- 31,69
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 11.276.328	- 9.575.639	- 15,08
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 17.144.272	- 17.945.280	4,67
Costi indennità di cessazione	- 27.092.676	- 31.751.283	17,20
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	39.186.872	51.895.342	32,43

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione spiegano le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2008 i ricavi patrimoniali sono stati complessivamente 111.167.544 Euro.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	31-12-2007	31-12-2008	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	21.921.860	21.333.310	- 2,68
Interessi moratori su affitti attivi	195.753	226.611	15,76
Interessi attivi	714.205	0	- 100,00
Eccedenze da alienazione immobili	16.175.904	51.563.713	218,77
Totale gestione immobiliare	39.007.722	73.123.634	87,46
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	14.736.551	16.798.708	13,99
Interessi bancari e postali	1.172.502	1.397.306	19,17
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	24.792	36.790	48,39
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	9.247	7.887	- 14,71
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	7.513.805	6.385.404	- 15,02
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	27.134.553	8.838.583	- 67,43
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	4.156.214	1.529.534	- 63,20
Utile su cambi	0	179.417	*/*
Altri proventi (PCT)	796.295	2.698.681	238,90
Proventi Certificati di Assicurazione	148.467	171.600	15,58
Totale gestione mobiliare	55.692.426	38.043.910	- 31,69
TOTALI RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	94.700.148	111.167.544	17,39

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente (21.333.310 Euro). Gli affitti di immobili hanno prodotto un rendimento lordo rispetto il patrimonio immobiliare dell'Ente (che al 31/12/2008 era di 404.479.729 Euro) pari al 5,42%, in crescita rispetto al rendimento del 4,86% conseguito l'anno passato (i rendimenti sono calcolati sul patrimonio immobiliare iscritto in bilancio decurtato dell'immobile uso ufficio di Via Flaminia, 160 il cui valore patrimoniale è di 10.649.445 Euro e naturalmente non produce rendite).

Si è registrata una crescita dei rendimenti nonostante le vendite di immobili perfezionate nel 2008. Il patrimonio immobiliare dell'Ente è passato da 461.907.147 Euro al 31/12/2007 a 404.479.729 Euro al 31/12/2008 (si veda il prospetto di seguito riportato) facendo registrare, in termini assoluti, una diminuzione di 57.427.418 Euro.

Tale rendimento cresce ulteriormente se si rapporta al patrimonio immobiliare della Cassa il totale dei "Ricavi della gestione immobiliare" includendo cioè gli "Interessi attivi" (di seguito commentati nel dettaglio) e le "Eccedenze da alienazioni immobili" (il cui contenuto è pure di seguito riportato). Il tal caso l'entrata lorda immobiliare (73.123.634 Euro) fa registrare un rendimento rispetto al patrimonio dell'Ente del 18,57%. Da tener presente che le "Eccedenze da alienazione immobili" (51.563.713 Euro) sono elementi di redditività transitori legati alle contingenti alienazioni immobiliari.

Si riporta di seguito un riepilogo delle movimentazioni avvenute nell'anno nell'ambito del patrimonio immobiliare della Cassa.

FABBRICATI AL 01/01/2008		461.907.146,78
Incrementi:		
▫ ENNA - Viale Diaz (spese accessorie)	10.874,80	
▫ PARMA - P.zza S. Apollonia, 3 (comprese spese accessorie)	374.320,00	385.194,80
Decrementi:		
▫ ROMA - Olgiate Is. 59	- 269.023,42	
▫ ROMA - Via Valbondione, 109	- 395.436,72	
▫ ROMA - Via Igea, 35	- 1.924.173,00	
▫ ROMA - Via Cisberto Vecchi, 11	- 3.399.168,00	
▫ ROMA - Via dei Savorelli, 24	- 1.764.055,25	
▫ TORINO - Corso Traiano/Via Guala	- 268.344,16	
▫ PERUGIA - Via Magellano	- 989.539,31	
▫ PALERMO - Via Nicastro	- 1.179.904,82	-10.189.644,68
Conferimento Fondo THETA:		
▫ ROMA - Via Val Pellice, 51	- 8.538.065,00	
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	- 7.024.330,00	
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 94	- 1.536.818,00	
▫ MESTRE - C.so del Popolo, 145	- 4.504.021,00	
▫ FOLIGNANO - Via Alessandria 5, 11, 17	- 5.120.670,00	
▫ GENOVA - Via Gherzi, 14	- 2.840.048,00	